



**ORIGINALE**

**ASSESSORATO AL PATRIMONIO**

15 APR. 2014  
17 296

**ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° 8 del 3/4/2014

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

Per press. visione  
CA art. 38K del Regolamento  
Il Direttore Centrale

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 282**

**OGGETTO:** Istituzione del diritto di visura delle pratiche edilizie da applicare alle richieste dei professionisti incaricati quali C.T.U. dall'Autorità Giudiziaria, e determinazione dell'importo forfettario da richiedere per il diritto di visura delle medesime pratiche.

**IL PRESENTE ATTO NON PREVEDE IMPEGNO DI SPESA**

Il giorno **8 MAG. 2014**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Tommaso **SODANO**

ASSENTE

Francesco **MOXEDANO**

P

Mario **CALABRESE**

P

Annamaria **PALMIERI**

ASSENTE

Alessandra **CLEMENTE**

P

Salvatore **PALMA**

P

Gaetano **DANIELE**

ASSENTE

Enrico **PANINI**

ASSENTE

Alessandro **FUCITO**

P

Carmine **PISCOPO**

P

Roberta **GAETA**

ASSENTE

**MONIA AUBERTI**

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: **IL SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS**

Assiste il Segretario del Comune: **DOT. GAETANO VIRTUOSO**

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

RL

La GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Edilizia Carmine Piscopo:

2

**Premesso che** l'Autorità Giudiziaria di merito, ai fini della propria decisione sulla materia del contendere, può, ai sensi dell'art. 61 del Codice di Procedura Civile, avvalersi di un perito e/o un'esperto ( Consulente Tecnico d'Ufficio) su particolari cognizioni tecnico, contabili, amministrative, ecc.;

**che** i consulenti tecnici d'ufficio sono iscritti, dopo una procedura di accertamento dei requisiti morali e dell'esperienza professionale quale ad es. l'iscrizione presso l'albo degli esperti delle Camere di Commercio o ad un Ordine o Collegio professionale, all'interno di specifici albi, suddivisi per categorie (architetti, ingegneri, geometri, ecc.) tenuti dai Tribunali;

**che** il consulente tecnico d'ufficio (CTU) svolge la funzione di ausiliario del giudice lavorando per lo stesso in un rapporto strettamente fiduciario nell'ambito delle rigide e precise competenze con lo scopo di rispondere in maniera puntuale e precisa ai quesiti che il giudice stesso formula nell'udienza di conferimento dell'incarico e di relazionarne i risultati nell'elaborato peritale che prende il nome di consulenza tecnica d'ufficio;

**che** il compenso del CTU (nel rito civile), solitamente, è posto a carico solidale delle parti e nei procedimenti d'urgenza, o cautelari, è messa a carico della parte ricorrente; spesso il giudice dispone il versamento di un fondo spese anticipato in favore del CTU; per detto compenso la legge prevede tariffe fisse o a percentuale in funzione della consulenza esperita e per altre il compenso è calcolato "a vacanza" (la vacanza è di due ore e non se ne può esporre più di quattro a giorno);

**che** il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, provvede a soddisfare le richieste avanzate da Consulenti Tecnici d'Ufficio per la visione di pratiche edilizie correlate all'espletamento dell'incarico giudiziario in ordine a procedure fallimentari, procedure espropriative e/o ipotecarie, contenziosi ereditari, liti condominiali, ecc.;

**che** l'Amministrazione Comunale di Napoli con deliberazione di G.C. n. 238 del 10/07/2002 ha approvato il Regolamento per l'accesso agli atti ed ai documenti, e che con successiva delibera n. 402/2009 ha stabilito i costi di riproduzione atti;

**che** l'attività atta a soddisfare le varie richieste avanzate da Consulenti Tecnici d'Ufficio per la visione di pratiche edilizie si articola come segue:

- ricerca presso vari archivi in cui sono depositati gli atti e le pratiche edilizie;
- trasporto della pratica richiesta presso la sede del Servizio;
- esame preventivo ed istruttoria della pratica da far visionare;
- convocazione del professionista incaricato quale CTU;

Per presa visione  
(ex art. 38X del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

no

L. SEGRETARIO GENERALE

- assistenza dei tecnici istruttori del Servizio Edilizia, durante la visione della documentazione, al CTU per eventuali chiarimenti;
- trasporto della pratica all'archivio di provenienza per la sua conservazione;

**che** dal sito istituzionale [www.commissioneaccesso.it](http://www.commissioneaccesso.it) del Governo Italiano la Commissione Parlamentare per l'accesso ai documenti amministrativi, presieduta dal Sottosegretario Dott. Gianni Letta, nella seduta del 13/09/2011, si è così pronunciata: *" omissis...la Commissione ha ribadito che i diritti di ricerca e visura possono essere richiesti legittimamente dall'ente locale in quanto - secondo la giurisprudenza amministrativa (cfr. C.d.S., Sez. V 25 ottobre 1999, n. 1709), alla quale si è allineata anche quella di questa Commissione (cfr. parere 1 luglio 2008) - per costo non deve intendersi solo quello di riproduzione del documento, ma anche tutti gli altri costi sostenuti dall'Amministrazione (quali, per esempio, quelli concernenti la ricerca dei documenti e/o l'istruzione della pratica), ma in questo caso l'importo (che non può essere predeterminato a livello generale, ma deve costituire oggetto di responsabile valutazione da parte di ogni singola amministrazione) deve essere equo e non esoso, in quanto la richiesta di un importo elevato costituisce un limite all'esercizio del diritto di accesso"*;

**dato atto** che le attività svolte dai CTU, risultano essere prestazioni professionali ed in quanto tali sono remunerate e/o a titolo oneroso e che, per il caso di specie, le risultanze delle loro relazioni peritali, tra l'altro, si fondano anche a seguito della consultazione delle pratiche edilizie di che trattasi oltre ai chiarimenti ed agli elementi forniti dal personale dipendente all'uopo preposto;

**che** l'espletamento delle attività inerenti la visura delle pratiche edilizie, propedeutiche e consequenziali, avanzate dai CTU comportano una rilevante distrazione temporale di risorse umane dalle ordinarie attività ascritte al Servizio Sportello Unico Edilizia Privata;

**visto** che le attività di cui ai precedenti capoversi, non risultano interamente contemplate e codificate nelle richiamate deliberazioni di G.C. n. 238/2002 e n. 402/2009;

**ritenuto** il dover formalizzare il diritto di visura per le pratiche edilizie determinando un'importo forfettario, equo e non esoso, da stabilirsi in euro quindici (€15,00) per ogni singola richiesta di visura da versare sul c/c postale 57060964 intestato a Comune di Napoli - Servizio di Tesoreria, già attivo per il versamento dei diritti di segreteria;

**stabilito** che le richieste di visura da parte dei CTU devono pervenire per il tramite del Protocollo Generale e/o per il tramite del Protocollo del Servizio accompagnate da ricevuta in copia comprovante il versamento dei diritti di visura e quantificati secondo il numero delle pratiche edilizie oggetto di richiesta;

**visto** la deliberazione G.C. n. 827 del 26/07/2011, con cui è stato approvato

L. SEGRETARIO GENERALE

3

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

ne

l'aggiornamento degli importi dei diritti di segreteria ai sensi dell'art.10 e 11 del D.L. 18/01/1993 n.8, convertito in Legge 68/1993, come modificata dall'art.1 comma 50, legge 30/12/2004, n.311 e successivi adeguamenti ISTA eseguiti con cadenza biennale;

visto il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

4  
Per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Dirigente Centrale

Il Dirigente del Servizio  
Avv. Rosaria Contino

*Rosario*

**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

1. di ritenere qui riportate le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di istituire il diritto di visura delle pratiche edilizie da applicare alle richieste dei professionisti incaricati dall'Autorità Giudiziaria quali Consulenti Tecnici d'Ufficio;
3. di stabilire in euro quindici (€15,00) il diritto di visura per ogni singola richiesta da versare sul c/c postale 57060964 intestato a Comune di Napoli - Servizio di Tesoreria, già attivo per il versamento dei diritti di segreteria;
4. di prendere atto, di conseguenza, che l'adozione del presente atto non comporta impegno di spesa;
5. di dare mandato all'Avv. Rosaria Contino, Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata, per l'adozione di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi compresi quelli da definire con la Direzione Centrale dei Servizi Finanziari, nonché le modalità per la richiesta da avanzare per le visure.

Il Dirigente del Servizio  
Avv. Rosaria Contino

*Rosario*  
LA GIUNTA

L'Assessore all'Edilizia  
Dr. Carmine Piscopo

*Carmine Piscopo*

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui è l'incaricato incaricato incaricato  
Con voti UNANIMI

di dare esecuzione... di deliberazione dando  
mandato al competente ufficio... la determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
*Luigi de Magistris*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .... DEL....., AVENTE AD OGGETTO: Istituzione del diritto di visura delle pratiche edilizie da applicare alle richieste dei professionisti incaricati quali C.T.U. dall'Autorità Giudiziaria, e determinazione dell'importo forfettario da richiedere per il diritto di visura delle medesime pratiche.

IL PRESENTE ATTO NON PREVEDE IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi.....

Il Dirigente  
*Reauby*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 15 APR. 2014 Prot. 14296  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

- VEDI PARERE AUMENTO -

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

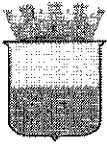
La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap..... ( ..... ) del Bilancio ....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione € .....  
Impegno precedente € .....  
Impegno presente € .....  
Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo Spese

6

Napoli, 16.4.2014

Oggetto: *Parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del Dlgs 267/2000 sostituito dell'art. 3 comma 2 del decreto legge 174 del 10 ottobre 2012, alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 3.4.2014 del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari in data 15.4.2014 prot. IY296.*

*Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;*

*Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;*

*Visto la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 15.1.2014 Avente per oggetto "Indirizzi per l'assunzione di impegni di spesa nell'esercizio provvisorio 2014. Autorizzazione per l'assunzioni di impegni per alcune di tipologie di spesa".*

Premesso che l'Amministrazione Comunale di Napoli con deliberazione n. 238 del 10.7.2012 ha approvato il Regolamento per l'accesso agli atti ed ai documenti, e che con successiva delibera n. 402/2009 ha stabilito i costi di riproduzione atti.

Con la presente proposta si istituisce il diritto di visura delle pratiche edilizie da applicare alle richieste dei professionisti incaricati dall'autorità Giudiziaria quali Consulenti Tecnici d'Ufficio, e si di stabilisce in € 15,00 il diritto di visura per ogni singola richiesta.

Sarà cura del Dirigente del Servizio prevedere nella parte entrata nell'elaborando Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016 le risorse derivanti dall'applicazione del diritto in questione.

Letto il parere tecnico.

Si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale  
Dr. Raffaele Mucciariello

Proposta di deliberazione del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata prot. 2 del 3.4.2014 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 18.4.2014 – SG 266

Osservazioni del Segretario Generale

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende istituire (nella misura di € 15,00) il diritto di visura delle pratiche edilizie da applicare alle richieste dei Consulenti Tecnici d'Ufficio.

Letto il favorevole parere di regolarità tecnica.

Letto il parere di regolarità contabile che recita: *“Sarà cura del Dirigente del Servizio prevedere nella parte entrta nell'elaborando Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014/2016 le risorse derivanti dall'applicazione del diritto in questione. Letto il parere tecnico. Si esprime parere favorevole.”*.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“l'Amministrazione Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 238 del 10/07/2002 ha approvato il Regolamento per l'accesso agli atti ed ai documenti, e che con successiva delibera n. 402/2009 ha stabiliti i costi di riproduzione atti”;*
- *“l'espletamento delle attività inerenti la visura delle pratiche edilizie [...] non risultano interamente contemplate e codificate nelle richiamate deliberazioni di G.C. n. 238/2002 e n. 402/2009”.*

Si richiama l'art. 25 della L. 241/1990, in cui si prevede che *“Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dalla presente legge. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.”*.

Nel caso dell'atto proposto, si ritiene che la dirigenza abbia svolto proprie valutazioni circa la congruità dell'importo, in modo che non costituisca un limite all'esercizio del diritto di accesso e tenga conto dei costi effettivamente sostenuti dall'Ente.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO  
Il Sindaco  
LUC

Vicaris

Il Segretario Generale



08.5.14

Deliberazione di G. C. n. 282 del 08/5/2014 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10:5:14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile  
*[Signature]*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 282 del 8:5:14...

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.  
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.